



COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: OGGETTO: VARIANTE N.13 AL RU, ANTICIPATRICE DEL NUOVO PIANO OPERATIVO - LEGGE 65/2014 ART 19 COMMA 1. - APPROVAZIONE DEFINITIVA

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ DELL'ISTRUTTORIA:

Il responsabile del procedimento attesta:

- la regolarità e completezza dell'istruttoria

in data 16/01/2018

firma FABIO GALLI

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD)

PARERI ai sensi dell'art. 49 Dlgs. 18/8/2000, n. 267

II DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

data 16/01/2018 firma FABIO GALLI

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD)

Il responsabile del Settore Economico-Finanziario Dott.ssa Luciana Bonini, considerato che l'atto **COMPORTA** / **NON COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

data

firma

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Il Comune di Poggibonsi è dotato di Piano Strutturale adottato con delibera C.C. n. 84 del 22/07/2013 e successivamente approvato in via definitiva con delibera C.C. n. 11 del 10.02.2014.

Al fine di dare attuazione alle previsioni del Piano Strutturale, il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n. 53 del 25.07.2016, ha determinato di avviare il procedimento (art 17 LR 65/2014) di formazione del nuovo Piano Operativo, con contestuale variante al Piano Strutturale e adeguamento al PIT Paesaggistico, approvando la documentazione costituita da:

- o Documento di Avvio del Procedimento
- o Elaborati grafici

Successivi approfondimenti e valutazioni circa la necessità di rispondere in tempi brevi ad esigenze pianificatorie non ulteriormente rimandabili - correlate all'esecuzione di importanti opere pubbliche o a investimenti nel settore privato con riflessi consistenti anche sul piano occupazionale - hanno fatto maturare il convincimento di procedere con una Variante al RU, i cui contenuti saranno poi drenati e ricondotti all'interno del nuovo Piano Operativo.

Gli argomenti oggetto della Variante di cui trattasi sono:

1. Cassa di espansione in loc. Foci
2. Ampliamento dei cimiteri Comunale/Misericordia/ Megognano
3. Rotatoria Gavignano
4. Area Via A.Moro
5. Area scolastica loc. San Lucchese
6. Modifiche normative Via Pisana e zona Foci
7. Impianti distribuzione carburanti lungo il Raccordo Autostradale FI-SI
8. Rimozione vincolo infrastrutturale loc. Campostaggia

La Giunta Comunale ha emesso apposita direttiva n.2016/85 del 04/10/2016 al Servizio EU per avviare le procedure tecnico-amministrative necessarie per la redazione della Variante come sopra delineata.

Il procedimento di formazione della variante si è sviluppato attraverso i seguenti passaggi, che ne legittimano l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale:

1. Incarichi professionali

Per la redazione della Variante sono stati conferiti i seguenti incarichi professionali:

- o Studio Ciampa e Lazzeroni, per la redazione della variante, con det. n. 166/EU del 14/12/2016;
- o Associazione temporanea tra Terra e Opere srl e ing Alessio Gabbrielli, per la redazione degli studi geologici e idrologici, con det n. 148/EU del 07/12/2016;
- o Arch. Annalisa Pirrello. per la redazione degli studi VAS, con det. n.148/EU del 07/12/2016;

- LDP srl, per gli aspetti informatici, con det. n. 148/EU del 07/12/2016.

2. Procedimento di riduzione del vincolo cimiteriale San Lucchese

La previsione relativa alla costruzione di una scuola dell'infanzia in loc. San Lucchese ha necessitato del procedimento di deperimetrazione del vincolo cimiteriale ai sensi dell'art 338 del RD 1265/34. Allo scopo è stato richiesto con nota del 14.02.2017 prot. 5017 il competente parere alla AUSL 7, che ha risposto con parere favorevole con propria nota del 22.02.2017 prot. 6091. Conseguentemente il Consiglio Comunale ha determinato in merito a tale riduzione con propria deliberazione n. 19 del 13.04.2017.

3. Procedimento di compatibilità della previsione relativa alla nuova scuola dell'infanzia in loc. San Lucchese e ampliamento cimitero in loc. Megognano con le aree di pertinenza dei relativi BSA di cui al PTCP vigente.

Con nota prot. n. 6282 del 23.02.2017 è stata richiesta la convocazione della Commissione Provinciale per le finalità di cui all' art. 13.14 comma 6 della Disciplina del PTCP vigente.

La Commissione, nella seduta del 03.04.2017, ha espresso parere favorevole, verificando la compatibilità delle due previsioni alla normativa di PTCP, con alcune prescrizioni relative alle sistemazioni esterne, recepite nella normativa.

4. Modifiche normative via Pisana

Al fine di delineare le modifiche normative relative a via Pisana, e che prevedono la possibilità di inserire la destinazione d'uso commerciale negli edifici esistenti a destinazione industriale/artigianale, senza vincolo di categoria merceologica secondo anche le previsioni del PS 2014, la GC con propria deliberazione n. 287/2016 ha determinato in coerenza all'art 98 della LR 65/2014 di pubblicare un avviso al fine di individuare i soggetti proprietari di immobili posti in via Pisana interessati a tale cambio di destinazione d'uso, definendo altresì i criteri utili per tale individuazione.

Tale procedura ha consentito di prelevare la quantità di Sul necessaria dal dimensionamento previsto nel Piano Strutturale vigente.

5. Procedimento VAS

Il tecnico incaricato ha trasmesso il Documento Preliminare in data 16.02.2017 per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 22 della LR 10/2010, inoltrato successivamente alla Autorità Competente in data 20.02.2017 prot. 5802; l' Autorità Competente, nella figura del dott. Marco Neri, ha convocato in data 22.02.2017 prot. 5983 la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art 14-bis della L. 241/90 per acquisire i pareri e contributi delle Amministrazioni competenti. Il procedimento si è concluso in data 29.03.2017 con la pronuncia dell'Autorità Competente di non assoggettabilità della proposta di variante a VAS.

6. Procedimento di apposizione vincolo preordinato all' esproprio

Alcune previsioni della Variante necessitano della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3 del DPR 327/2001 e segg. Allo scopo, ai sensi degli art. 9 e 11 del DPR 327/2001, i proprietari delle aree interessate dalla variante sono stati notiziati con apposite note dell' avvio del procedimento di apposizione del vincolo. Alle osservazioni presentate da alcuni proprietari, è stato controdedotto sotto il profilo tecnico con apposita relazione del RUP in data 29.03.2017.

7. Deposito atti all'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo

Ai sensi della normativa di settore, si è provveduto a depositare in data 04.04.2017 ai sensi dell'art. 4 del DPGR 25.10.2011 n.53/R e dell'art 104 della LR 65/2014, copia degli elaborati geologici, idrologici e sismici a supporto della Variante.

Inoltre è stata acquisita ai sensi dell'art 104 comma 5 della LR 65/2014, certificazione dell'adeguatezza della indagini relative alla pericolosità idrologica, sismica e mitigazione dei rischi.

Con nota pervenuta il 21.11.2017 prot. n. 35574 l'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo ha comunicato l'esito favorevole del controllo.

8. La Variante è stata adottata con delibera CC n. 20 del 13.04.2017.
9. Come previsto dall'art. 19, comma 1 della LR 65/2014 la Variante è stata inviata alla Regione Toscana e alla Amministrazione Provinciale di Siena, e il relativo avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT del 26.04.2017 per consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro il 26/06/2017.
10. Nel periodo di cui sopra sono pervenute n. 4 Osservazioni ed un Contributo della Regione Toscana.
11. Conseguentemente il Consiglio Comunale, con propria delibera n. 37 del 21.07.2017, ha approvato nelle more del procedimento di adeguamento e/o conformazione al PIT Paesaggistico ai sensi dell'art 21 della Disciplina del PIT stesso e degli art. 228 comma 2 e 222 comma 1 della LR 65/2014, la Variante di che trattasi contenente le puntuali controdeduzioni alle osservazioni pervenute.
12. Gli atti della Variante sono stati inviati alla Regione Toscana con prot. n. 23624 del 26/07/2017 e prot. n. 23665 del 27.07.2017 al fine di convocare la Conferenza Paesaggistica prevista dall'art 21 della Disciplina del PIT.
13. Il 03.10.2017 si è tenuta la prima riunione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art 21 della Disciplina del PIT. La Conferenza ha prescritto alcune modeste integrazioni agli elaborati della Variante, necessari per meglio comprenderne i contenuti.
14. I progettisti hanno pertanto provveduto ad integrare la documentazione della Variante, che è stata trasmessa in data 14.11.2017 prot. n. 34816 agli Enti componenti la Conferenza paesaggistica; su tale documentazione la Soprintendenza in data 22.11.2017 ha espresso parere favorevole. Successivamente i progettisti hanno provveduto all'inoltro definitivo in data 11.01.2018 prot. 1269 ai fini della approvazione definitiva degli atti della Variante in Consiglio Comunale

La Variante è coerente con il Piano Strutturale approvato con deliberazione CC n.11/2014 perché sostanzialmente, attraverso previsioni e normative di dettaglio, quanto già previsto nello strumento sovraordinato (PS), senza introdurvi alcuna modifica.

La Variante è coerente con i contenuti dell' Avvio del Procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo, approvato con Delib. CC n. 53 del 25.07.2016

Per quanto riguarda le previsioni normative di via Pisana e di Via Aldo Moro, la tabella relativa al dimensionamento allegata alla relazione redatta dal progettista, da atto del prelievo dal PS.

La Variante è coerente con gli strumenti di Pianificazione sovraordinati quali il PIT e il PTCP, come risulta dalla relazione tecnica prevista dall'art 18 comma 2 della LR 65/2014 a firma del progettista Arch. Mauro Ciampa estensore della Variante.

La Variante rientra tra le fattispecie di cui agli art. 222 comma 1 e 228 comma 2 della LR 65/2014 in quanto:

- o il nuovo PS approvato con delib. CC n. 11/2014 ha individuato il perimetro del territorio urbanizzato, così come definito dall'art 224 della LR 65/2014
- o è stato avviato il procedimento volto alla redazione del nuovo PO, con delib. CC n. 53 del 25.07.2016
- o non comporta variante al Piano Strutturale
- o non contiene previsioni di cui all'art 26 comma 1 della LR 65/2014

Tutte le previsioni oggetto di variante rientrano all'interno del perimetro del territorio urbanizzato così come definito dalla tav. 29 del PS/2014, ad esclusione della previsione relativa agli impianti di carburante lungo il Raccordo Autostradale FI-SI e all'ampliamento del Cimitero di Megognano, che rientrano però nei casi di esclusione di cui all'art. 25, comma 2 della LR 65/2014.

La presente variante comporta l'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001, n° 327 , relativamente alle aree destinate alla costruzione delle seguenti opere pubbliche:

- Cassa di espansione in loc. Foci
- Rotatoria Gavignano
- Area scolastica loc. San Lucchese

aree rappresentate negli elaborati grafici di variante.

La Variante è costituita dai seguenti elaborati:

- a. Documento di Variante, contenente le integrazioni determinate in sede di Conferenza Paesaggistica
- b. Tabella dimensionamento
- c. Tav.1 Territorio Comunale Nord
- d. Tav. 2 Territorio Comunale Sud
- e. Tav. 3 Drove
- f. Tav. 4 Centro
- g. Tav. 5 Calcinaia
- h. Tav. 6 Lame
- i. Tav. 7 Foci
- j. Tav. 8 Bellavista
- k. Tav. 9 Staggia
- l. Relazione di Fattibilità
- m. Documento controdeduzioni alle osservazioni relative all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- n. Documento denominato "Elenco e sintesi delle osservazioni e contributi

presentati nel periodo delle osservazioni - Proposte tecniche di controdeduzione”

- o. Relazione RUP
- p. Rapporto del Garante
- q. Provvedimento Autorità Competente di Verifica di non assoggettabilità a VAS
- r. Tav. A – Inquadramento aree 13a Var. al RU rispetto al Sistema del territorio urbanizzato di cui alle Tavv. 28 e 29 del PS

La Relazione del Responsabile del Procedimento, del 16.01.2018, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e degli elaborati progettuali di Variante, certifica che il procedimento di formazione, adozione, verifica di conformazione e/o adeguamento al PIT paesaggistico come previsto dall'art 21 della relativa disciplina, è avvenuto nel pieno rispetto della normativa di settore, e che quindi la presente Variante può essere approvata..

TUTTO CIO' PREMESSO

Vista la delibera CC n. 20 del 13.04.2017 con la quale la Variante è stata adottata.

Vista la delibera CC n. 37 del 21.07.2017 con la quale la Variante di che trattasi, contenente le puntuali controdeduzioni alle osservazioni pervenute, è stata approvata nelle more del procedimento di adeguamento e/o conformazione al PIT Paesaggistico ai sensi dell'art 21 della Disciplina del PIT stesso e degli art. 228 comma 2 della LR 65/2014

Vista la LEGGE REGIONALE 10 novembre 2014 n. 65 “*Norme per il governo del territorio*”

Visto il DPR 327/2001

Vista la LR 10/2010

Visto il PIT approvato con D.C.R. n. 37/2015

Visto il PTCP approvato con D.C.P. n. 124/2011

Visto il DPGR 25\10\2011 n.53/R “*Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 “Norme per il governo del territorio”,*

Dato atto che gli atti amministrativi relativi al procedimento di formazione della **Variante** al R.U. sono resi accessibili e disponibili a chiunque ne voglia prendere visione mediante pubblicazione sul sito informatico dell'Ente - area Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio -, e ciò in conformità a quanto previsto dall'art. 18 comma 5 della L.R. n. 65\2014;

Dato atto che la presente deliberazione, unitamente ai relativi allegati, verrà pubblicata nella apposita sezione “Amministrazione trasparente” presente nella home page del sito ufficiale del Comune di Poggibonsi, e ciò in conformità a quanto disposto dall'art. 39 comma 1 lett. a) del Dlgs n. 33\2013

Visto inoltre il D.Lgs. n° 82 del 7.03.2005 “Codice dell'Amministrazione digitale” e s.m. i. ed in particolare il comma 2 dell'art 21 che recita:

- o Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 20 comma 3, che garantiscano l'identificabilità dell'autore e l'integrità e immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'art.2702 del codice civile”;

- il comma 1 dell'art 23-ter che recita

- o *Gli atti formati con strumenti informatici, i dati e i documenti informatici delle pubbliche amministrazioni costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi tipi di supporto, riproduzioni e copie per gli usi consentiti dalla legge*”;

Valutata pertanto l'inopportunità di produrre in versione cartacea l'intera serie di documenti che costituiscono la presente **Variante** al R.U.;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del già richiamato D.L.vo 18.8.2000, n. 267 nonché della L.R. 65/2014;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, espresso dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Uditi gli interventi dei singoli Consiglieri in merito al presente atto e visto il dibattito consiliare allegato all'originale del presente atto e che verrà trasmesso attraverso supporto informatico ai Consiglieri Comunali ai fini dell'approvazione;

Con voti:

Favorevoli

Contrari

Astenuti

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

2. Di approvare, ai sensi degli art 228 comma 2 della LR 65/2014, la 13° VARIANTE al Regolamento Urbanistico , già adottata con delibera CC n. 20 del 13.04.2017, costituita dai seguenti elaborati:

- a. Documento di Variante contenente le integrazioni determinate in sede di Conferenza Paesaggistica
- b. Tabella dimensionamento
- c. Tav.1 Territorio Comunale Nord

- d. Tav. 2 Territorio Comunale Sud
- e. Tav. 3 Drove
- f. Tav. 4 Centro
- g. Tav. 5 Calcinaia
- h. Tav. 6 Lame
- i. Tav. 7 Foci
- j. Tav. 8 Bellavista
- k. Tav. 9 Staggia
- l. Relazione di Fattibilità
- m. Documento controdeduzioni alle osservazioni relative all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- n. Documento denominato "Elenco e sintesi delle osservazioni e contributi presentati nel periodo delle osservazioni - Proposte tecniche di controdeduzione"
- o. Relazione RUP
- p. Rapporto del Garante
- q. Provvedimento Autorità Competente di Verifica di non assoggettabilità a VAS
- r. Tav. 29 di PS/ Aree oggetto di Variante

3. Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001, n° 327 relativamente alle aree destinate alla costruzione delle seguenti opere pubbliche:

- Cassa di espansione in loc. Foci
- Rotatoria Gavignano
- Area scolastica loc. San Lucchese

aree rappresentate negli elaborati grafici di variante.

4. Di dare atto che la documentazione elencata al precedente punto 2 del dispositivo è allegata alla presente delibera in formato pdf con firma digitale e contenuti nel "DVD 1";

5. Di incaricare il Settore EU di procedere agli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa, e in particolare quelli di cui all' art. 21 della Disciplina del PIT Paesaggistico approvato con D.C.R. n. 37/2015, per la conclusione del procedimento.

DOPODICHE' IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di dare attuazione ad alcune delle opere pubbliche sopra individuate

con votazione espressa che da il seguente esito

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

